

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

ESITO DI AFFIDAMENTO DIRETTO RDO NR. 2716096

Procedura per affidamento diretto art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura e ritiro usato di n. 1 cappa chimica-biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Importo complessivo presunto € 10.000,00 oltre IVA

CIG: Z292FD0013

DITTE PARTECIPANTI E AGGIUDICATARIA CON RELATIVO IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

LOTTO UNICO – codice scheda CAP BICH 1

Ditte:

Bioair Spa – € 8.186,17 oltre IVA;

Carlo Erba Reagents - € 10.182,96 oltre IVA.

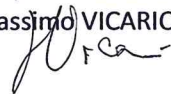
Ditta aggiudicataria: Bioair Spa – € 8.186,17 oltre IVA (€ 9.987,13 IVA inclusa)


Determinazione Dirigenziale n. 24 del 27/01/2021

Responsabile del Procedimento: Maria Chieppa (tel. 011/2686277).

Torino, li 28/01/2021.

IL DIRETTORE
S.C. ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE
(Dott. Massimo VICARIO)



MLP/mc


**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Via Bologna, 148 TORINO

Determinazione Dirigenziale n. 24 del 27/01/2021

Struttura: Acquisto beni, servizi e tecnologie

Oggetto: Aggiudicazione procedura di affidamento diretto art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 mediante RDO n. 2716096 su piattaforma MEPA per la fornitura di n. 1 cappa chimica-biologica per il Laboratorio di Controllo Alimenti della Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle. Euro 8.186,17 oltre IVA (Euro 9.987,13 IVA inclusa)

Il Dirigente dott. Massimo Vicario

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 35 del 05/02/2020 con la quale gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile della **Struttura complessa Acquisto beni, servizi e tecnologie** e attribuita competenza all'adozione di determinazioni dirigenziali in applicazione del "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e relativa dotazione organica", adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 20/12/2019

Assunta la propria responsabilità in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto, la regolarità del procedimento svolto e l'acquisizione dei pareri tecnici, visti e autorizzazioni eventualmente richiesti

Assunta la propria responsabilità in ordine alla compatibilità in relazione alle risorse economiche assegnate

La presente determinazione dirigenziale è immediatamente esecutiva.

E' stata pubblicata all'Albo dell'Istituto il 27/01/2021 per 10 giorni consecutivi.

Il Responsabile della S.S. Servizi generali _____

Aggiudicazione procedura di affidamento diretto art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 mediante RDO n. 2716096 su piattaforma MEPA per la fornitura di n. 1 cappa chimica-biologica per il Laboratorio di Controllo Alimenti della Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle.

Euro 8.186,17 oltre IVA (Euro 9.987,13 IVA inclusa)

Su proposta dell'U.O. Programmazione e gestione beni e servizi

– Visti

- la delibera del Direttore Generale n. 35 del 5/2/2020, avente ad oggetto: *“Dott. Massimo Vicario - conferimento incarico dirigenziale di direzione della struttura complessa “Acquisto beni, servizi e tecnologie”;*
- Il D.Lgs. 19 aprile n. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell’11 settembre 2020
- il Regolamento per l’acquisto di beni e servizi infungibili, approvato con delibera del Direttore Generale n. 242 del 24/04/2019;
- il Regolamento per l’affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, approvato con delibera del Direttore Generale n. 509 del 18 ottobre 2019;
- il D. Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l’art. 26, comma 6;
- Dato atto che con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n.135, il legislatore ha disposto, tra le altre misure, che gli *enti del servizio sanitario nazionale utilizzano per l’acquisto di beni e servizi, relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento* (art. 5 co. 13, lett. d);
- Vista la richiesta n. 3/P06/2020 del 01/01/2020, pervenuta dal Laboratorio Controllo Alimenti della Sede dell’I.Z.S., (acquisto in deroga al programma aziendale per l’acquisizione di attrezzature tecnico scientifiche mobili e arredi e attrezzature elettroniche – anni 2020/2021 – prot. 0011429 del 30/11/2020) per la fornitura di n. una cappa chimica-biologica, vistate e approvate dalla Direzione (agli atti);
- Dato atto, ai sensi dell’art. 15, co. 13, lett. d), D.L. n. 95/2012, che i prodotti oggetto del

presente provvedimento sono presenti nelle categorie merceologiche rientranti negli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. sul portale www.acquistinretepa.it, e segnatamente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- Di dare atto che l'aggiudicatario è stato preventivamente informato che sussistono rischi da interferenza a costo zero, come rilevati dal DUVRI allegato ai documenti di gara;

- Visto ex art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020;

- Preso atto dell'avvenuta pubblicazione sulla piattaforma MEPA, in data 21/12/2020 della RDO n. 2716096, a favore del prezzo più basso ex art. 95, comma 4, lettera b del D.Lgs. n. 50/2016, (forniture con caratteristiche standardizzate) per la fornitura sopra emarginata, da aggiudicarsi per singolo lotto unico secondo le specifiche tecniche, le condizioni particolari di RDO, le condizioni particolari di contratto, DUVRI, Dichiarazioni integrative e Modulo di sopralluogo inserite nella procedura (allegato "A" n. 31 pagine);

- Preso atto che si è proceduto con confronto concorrenziale aperto a qualsiasi fornitore del mercato elettronico (previa abilitazione al bando/categoria);

- Constatato che entro il termine stabilito (ore 20:00 del 13/01/2021) hanno presentato offerta le ditte, regolarmente iscritte al momento della pubblicazione:

1. Bioair Spa;

2. Carlo Erba Reagents.

- Visto che in data 14/01/2021 il punto istruttore ha proceduto all'apertura della documentazione amministrativa e all'apertura delle offerte tecniche sulla piattaforma Mepa ed alla trasmissione delle stesse per la valutazione d'idoneità al Responsabile della Struttura richiedente per la valutazione tecnica (agli atti);

- Visto che in data 20/01/2021 è pervenuta la valutazione tecnica dal Responsabile della Struttura richiedente (agli atti);

- Preso atto che il punto istruttore in data 21/01/2021 ha proceduto all'apertura delle offerte economiche sulla piattaforma MEPA, come risulta dal verbale di affidamento diretto RDO n. 2716096; (allegato "B" n.1 pagina) in base al quale risulta la seguente aggiudicazione fornitura: Lotto unico – fornitura di una cappa chimica-biologica - ditta Bioair – Euro 8.186,17 oltre IVA (Euro 9.987,13 IVA inclusa);

- Precisato che:

- il contratto verrà stipulato attraverso la piattaforma MEPA;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nei documenti "Condizioni particolari di Contratto 2716096, "Condizioni particolari di RDO 2716096", scheda tecnica, DUVRI, Dichiarazioni integrative e Modulo di sopralluogo allegate sotto la lettera "A";

- tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE DELLA S.C.

- Preso atto del procedimento istruttorio svolto dall'U.O. Programmazione e Gestione Beni e Servizi;
- Preso atto della proposta del Responsabile del procedimento, dell'istruttoria compiuta e dei contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;
- Visto il verbale di affidamento diretto Rdo nr. 2716096 allegato sotto la lettera "B", a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista l'offerta economica della Ditta Bioair (agli atti);
- Vista l'attestazione di regolarità contabile del Responsabile della struttura proponente;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa,

- Di approvare tutti gli atti della Rdo nr. 2716096 tramite piattaforma Mepa e di affidare la fornitura di una cappa chimica-biologica - ditta Bioair Spa – Via Spezia, 1 Milano per un importo complessivo di Euro 8.186,17 oltre IVA (Euro 9.987,13 IVA inclusa) per il Laboratorio Controllo Alimenti della Sede dell' I.Z.S. per le motivazioni esposte in premessa (allegati A-B a costituirne parte integrante e sostanziale);
- Di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà la dott.ssa Lucia Decastelli;
- Di provvedere alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai soggetti e nelle forme di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è Maria Chieppa (Assistente Amministrativo U.O. Programmazione e gestione Beni e Servizi);
- di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, come previsto all'art. 8, comma 1, lett. a), Legge 11 settembre 2020, n. 120."
- di disporre che la liquidazione verrà effettuata a seguito di verifica della regolare esecuzione del contratto;
- di dare atto che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento, per Euro 8.186,17 oltre IVA (Euro 9.987,13 IVA inclusa) trova idonea copertura nel conto aziendale n. 1120401 sul budget aut. n. 2021/8 come segue:

Ragione sociale Cod. fornitore	Conto	Importo	Budget Anno/num
BIOAIR SPA (Cod. 96705)	1120401	Euro 9.987,13	2021/8/3

Allegati:

- A) Condizioni particolari di RDO nr. 2716096, Condizioni particolari di contratto nr. 2716096, scheda tecnica, DUVRI, Dichiarazioni integrative e Modulo di sopralluogo nr. 31 pagine;
 B) Verbale di affidamento diretto nr. 1 pagina;

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile U.O. / S.S. proponente
IL DIRETTORE DELLA S.C. ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE (Dott. Massimo Vicario)	<i>Si prende visione delle disposizioni contabili contenute nel presente provvedimento.</i> IL RESPONSABILE DELLA S.C. RISORSE UMANE E FINANZIARIE

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
"I. Altara"
VIA BOLOGNA 148 - TORINO
TEL.: 0112686.1 - TFX.: 0112487770
PARTITA I.V.A.: 05160100011**

**RICHIESTA PREVENTIVI PER AFFIDAMENTO DIRETTO
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO SU MEPA**

Iniziativa del MEPA CONSIP - "BENI /RICERCA RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA"
Procedura per affidamento diretto art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura e ritiro usato di n. 1
cappa chimica-biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, della Sede di Torino dell'Istituto
Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

RDO n. 2716096

CPV: 39141500-7 (CAPPE/CABINE DI SICUREZZA OPZIONE E ACCESSORI)
CIG: Z292FD0013 - importo complessivo presunto € 10.000,00 oltre IVA
Responsabile del procedimento: Maria Chieppa tel. 011.2686277-218.

Questa Amministrazione ha intenzione di affidare la fornitura emarginata mediante confronto tra più preventivi con RDO sul MEPA.

Il servizio sarà affidato direttamente, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, all'operatore che avrà presentato idoneo preventivo esprime il prezzo più basso, nel rispetto di quanto previsto dalle

Condizioni particolari di fornitura

La presente "Richiesta preventivi" non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante all'espletamento della procedura. La presentazione del preventivo non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa dell'operatore economico all'affidamento.

La procedura è interamente telematica. Pertanto, sarà necessario seguire l'iter proposto dalla piattaforma MEPA.

La documentazione della procedura comprende:

- ✓ Le presenti Condizioni particolari di RDO;
- ✓ DUVRI;
- ✓ Le Condizioni particolari di Contratto;
- ✓ La scheda tecnica attrezzatura/arredo;

- ✓ Dichiarazioni integrative;
- ✓ Modulo sopralluogo.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA – SPECIFICHE MINIME

1. Il contratto ha ad oggetto la fornitura, di n. 1 cappa chimica- biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, presso la Sede di Torino, Via Paganini n. 25 - (palazzina "E" piano secondo).

comprensiva di:

servizio di installazione e collaudo;

24 mesi di garanzia full-inclusive dalla data del positivo collaudo comprensiva di una visita annuale di manutenzione preventiva.

2. L'importo presunto, è indicato a pagina 1 del presente documento.

Costituisce onere della Ditta la preventiva verifica dell'idoneità, nei luoghi di installazione, delle condizioni che consentano il trasporto, l'installazione ed il collaudo della cappa.

3. E' richiesto sopralluogo obbligatorio da concordare via mail ai seguenti indirizzi:

Dott.ssa Lucia Decastelli (tel 3482235652) all'indirizzo di posta elettronica lucia.decastelli@izsto.it oppure Sig.ra Paola Mantoan (Tel. 011/2686466 all'indirizzo di posta elettronica paola.mantoan@izsto.it, richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere apposito documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione, che dovrà essere allegato ai documenti per la partecipazione alla procedura.

4. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri necessari all'installazione della cappa per dare la fornitura completa e funzionante a perfetta regola d'arte, come meglio definiti nelle condizioni particolari di contratto della RDO.
5. Le specifiche tecniche della cappa richieste sono riportate nei documenti allegati "Scheda tecnica attrezzatura/arredo.
6. Tali specifiche tecniche rappresentano i requisiti minimi ammessi affinché il preventivo possa essere presentato e costituiranno oggetto della verifica di conformità della fornitura.
Le modalità di esecuzione della fornitura sono contenute nelle Condizioni particolari di contratto della presente procedura.

2. IMPORTO DELL'APPALTO OGGETTO DI PREVENTIVI

L'importo presunto della procedura è pari ad euro 10.000,00 oltre IVA.

Si precisa che in fase di analisi preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto eventuali rischi da interferenze possono essere ovviati con misure organizzative come da DUVRI allegato.

La ditta affidataria è tenuta a prendere visione del **Documento Informazioni, prescrizioni ed elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze e del documento e del documento Informativa inerente le misure per il contenimento del rischio di infezioni da virus SARS-CoV-2, intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del PLVDA**, pubblicati rispettivamente sul sito *web* dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichioarazione-COVID-19.pdf> all'indirizzo http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf e pertanto a predisporre il preventivo tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici che alla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione del preventivo, a pena di esclusione, siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione indicati nella tabella che segue.
2. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 80 del D. Lgs.50/2016)	L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste.
REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83, comma 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016)	L'operatore economico deve, a pena di esclusione, essere iscritto alla C.C.I.A.A. o nell'Albo delle imprese artigiane per l'attività inerente all'oggetto dell'appalto. Nel caso di società cooperative essere iscritti anche all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, allo Schedario Generale della Cooperazione c/o il Ministero del Lavoro e/o all'Albo Regionale.
REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	NON PREVISTI

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	NON PREVISTI
---	--------------

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

1. L'operatore economico dovrà obbligatoriamente trasmettere telematicamente, nella sezione *Documenti richiesti ai partecipanti*,

- il file **SCHEDA TECNICA ATTREZZATURA/ARREDO** del lotto a cui partecipa, completato, non trasformato in PDF sottoscritto con firma digitale
- il modulo "Dichiarazioni integrative" debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale;
- il file *Condizioni particolari di contratto*, sottoscritto per accettazione con firma digitale;
- il file *Dichiarazione attestante sopralluogo*, compilato e sottoscritto;

Le specifiche tecniche dell'attrezzatura richiesta sono riportate nel documento allegato **SCHEDA PRODOTTO LOTTO...**

Tali specifiche tecniche rappresentano i requisiti minimi ammessi perché l'offerta possa essere presentata e costituiranno oggetto della verifica di conformità della fornitura.

Ove nelle specifiche tecniche riportate nella scheda articolo sia menzionata una fabbricazione o provenienza determinata, un procedimento particolare, un marchio, un brevetto, un tipo, un'origine o una produzione specifica, si intende apposta la dicitura "*o equivalente*". Il concorrente pertanto potrà offrire prodotti equivalenti sotto il profilo funzionale e tecnico.

2. Al fine di consentire la verifica della capacità tecnica dell'articolo richiesto, ed **entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta**, il concorrente dovrà, restituire per il lotto offerto la scheda prodotto (**documento SCHEDA TECNICA ATTREZZATURA/ARREDO**) allegata alla RDO debitamente completata nella parte riservata al fornitore a conferma della conformità del bene ai singoli requisiti tecnici richiesti.

3. La scheda dovrà essere inviata telematicamente, utilizzando la piattaforma MEPA, firmata digitalmente.

- Il preventivo economico sarà valutato solo dopo la verifica di conformità del prodotto. È interesse dell'operatore economico, pertanto, fornire tutte le informazioni necessarie ed utili per la preliminare valutazione dell'idoneità del prodotto. In ogni modo, comunque, il prodotto sarà valutato in relazione alle esigenze tecniche a fronte delle quali l'Istituto ha indetto la procedura di affidamento.
- **NON SARANNO AMMESSI PREVENTIVI CONDIZIONATI, INDETERMINATI, PLURIMI E/O ALTERNATIVI.**

- In caso di discordanza tra il prezzo complessivo del lotto e la somma dei prezzi unitari offerti, sarà tenuto valido il prezzo complessivo e tutti i prezzi unitari verranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

5. VISIONE DEI LUOGHI E ONERI DELL’AFFIDATARIO

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

- 1 Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri necessari al perfetto funzionamento dell'attrezzatura per dare la fornitura completa e funzionante a perfetta regola d'arte, come meglio definiti nelle condizioni particolari di contratto della RDO.
- 2 SONO SEMPRE COMPRESI TUTTI GLI ONERI PER IL RIPRISTINO “AL FINITO” DEI LOCALI, LA RIMOZIONE E L’ASPORTO DEGLI IMBALLAGGI E LE PULIZIE FINALI DEGLI AMBIENTI, PER DARE IL TUTTO FINITO A REGOLA D’ARTE E PRONTO ALL’UTILIZZO.

6. MODALITA’ DI AFFIDAMENTO – ESECUZIONE IN VIA DI URGENZA

1. L’affidamento diretto seguirà per singolo lotto unico a favore del prezzo più basso ex art. 95 D.Lgs. n. 50/2016 tramite comparazione tra i soggetti che abbiano fatto pervenire il loro preventivo nei termini previsti dal presente avviso, previa verifica di idoneità della relazione tecnica presentata
2. Nessun compenso o rimborso spese spetterà agli operatori economici per la redazione dei preventivi e per gli adempimenti previsti in corso di svolgimento della procedura.
3. L’affidamento potrà seguire anche in presenza di un solo preventivo.
4. L’Istituto si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all’affidamento; in tal caso, i partecipanti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.
5. Nel caso in cui siano state presentate più preventivi validi di pari importo l’Amministrazione procederà mediante sorteggio pubblico tra i preventivi medesimi in luogo, data e ora che saranno comunicate agli operatori economici interessati.
6. In caso di affidamento, il documento di stipula generato dal Mercato elettronico sarà assoggettato all'imposta di bollo che dovrà essere corrisposta dal contraente affidatario. Spetterà al fornitore l’onere di dimostrare all’Ente l’avvenuto assolvimento dell’imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013. Il mancato assolvimento del tributo comporterà la prescritta segnalazione, entro il termine di 30 giorni, alla competente Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 19 e ss. del D.P.R. n. 642/1972.
7. Ai sensi dell’art. 8, co. 1, lett. a), del 32 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), l’Istituto potrà disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando

quanto previsto dall'articolo 80 del medesimo decreto legislativo. Nel caso in cui l'affidatario non dovesse risultare in possesso dei prescritti requisiti, si procederà automaticamente alla revoca dell'affidamento dell'appalto, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge, senza che la ditta abbia a pretendere nulla al di fuori del solo rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate in via d'urgenza

7. RTI/CONSORZI

1. In caso di partecipazione di RTI o consorzi, si richiama quanto disposto dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

8. ADEMPIMENTI DELL’AFFIDATARIO

- 1 Il soggetto affidatario, entro i 15 giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'affidamento, deve far pervenire all'Istituto i seguenti documenti:
- 2 In caso di R.T.I. non costituito, l'atto notorio di costituzione del raggruppamento temporaneo con il quale le imprese conferiscono, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, con relativa procura conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario (art. 37 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- 3 Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016. l'affidatario dovrà costituire una garanzia per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva). La cauzione definitiva, ove richiesta, dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'affidamento della fornitura al partecipante che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale. Non sarà chiesta cauzione definitiva per contratti di importo inferiore a € 20.000,00.

9. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di mancata stipula del contratto, fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Istituto potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato il primo miglior preventivo, escluso l'originario affidatario.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Istituto

Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di gara. nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali. In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara. i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti ad esame affinché venga valutata l'ammissibilità del preventivo presentato e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Amministrazione appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso. i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata (art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679. in particolare. il diritto di accedere ai propri dati personali. di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti. erronei o raccolti in violazione della legge. nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al **DPO** all'indirizzo **DPO@izsto.it**.

L'operatore economico è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti .e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e. successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione. impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D. Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

11- COMUNICAZIONI

- 1 Si consiglia di controllare la presenza di comunicazioni/chiarimenti all'interno della RDO prima della presentazione del preventivo.
- 2 Le richieste di chiarimenti devono essere presentate attraverso la piattaforma MEPA.
- 3 L'Amministrazione effettuerà le comunicazioni agli operatori economici o agli affidatari attraverso la piattaforma MEPA o posta elettronica certificata.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

RDO N. 2716096

Procedura per affidamento diretto art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura (e ritiro usato) di n. 1 cappa chimica-biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La fornitura si svolgerà in osservanza, in via gradata, delle seguenti Condizioni particolari di contratto, del *Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (ed/rev. 3/0)*, disponibile sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://www.izsto.it/images/CAPITOLATO_GENERALE_3_0.pdf e, per quanto non previsto, delle Condizioni generali di contratto dell'iniziativa.

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha ad oggetto la fornitura e il ritiro di n. 1 cappa chimica- biologica, come previsti nella Scheda tecnica attrezzature/arredi, per il laboratorio Controllo Alimenti della Sede dell'Istituto

comprensiva di:

- servizio di installazione e collaudo;
- 24 mesi di garanzia full-inclusive dalla data del positivo collaudo comprensiva di una visita annuale di manutenzione preventiva.

ORDINATIVI – CONSEGNA E INSTALLAZIONE ARREDI

Il contratto sarà stipulato tramite piattaforma MEPA.

La consegna e l'installazione e (ritiro usato) della cappa, da effettuarsi presso il Laboratorio Controllo Alimenti della Sede di Torino, Via Paganini n. 25 – Palazzina "E" piano secondo , Responsabile Dott.ssa Lucia Decastelli 011/2686240-303-335-466 mobile 3482235652 e dovrà avvenire **entro 30 giorni solari dalla data dell'ordine**, con presenza di personale tecnico del fornitore.

Non saranno riconosciute spese aggiuntive per il trasporto.

La consegna dovrà essere effettuata al piano e nel locale indicato, anche nel caso in cui manchi impianto elevatore. Si evidenzia che l'Istituto non dispone di un servizio di facchinaggio interno; pertanto l'affidatario dovrà provvedere direttamente alla consegna, installazione e collaudo.

Costituisce onere della Ditta la preventiva verifica dell'idoneità, nei luoghi di installazione, delle condizioni che consentano il trasporto, l'installazione ed il collaudo della cappa.

Il termine di consegna si intende dunque compiuto quando le attrezzature saranno state consegnate, e collaudate.

La consegna, l'installazione ed il collaudo dovranno concludersi entro un periodo complessivamente non superiore a cinque uomini-giorno.

L'Istituto potrà, per proprie particolari esigenze, richiedere il differimento della consegna per un periodo comunque non superiore a 30 gg. rispetto alla data prevista, senza che possa essergli addebitato alcun onere o spesa.

La firma per ricevuta non impegna l'Istituto per quanto concerne il collaudo delle cappe, riservandosi l'Amministrazione di comunicare le proprie osservazioni o le eventuali contestazioni.

OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Sono a carico dell'esecutore gli oneri e obblighi seguenti, conglobati nel corrispettivo dell'appalto, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

- l'imballaggio, il trasporto a piè d'opera, il carico e scarico, il sollevamento a qualsiasi altezza e con qualsiasi mezzo, anche con l'uso di ponteggi mobili, gru, piattaforme aeree, ecc., degli arredi compresi nel presente appalto ed il relativo montaggio, nonché la sostituzione o ripristino del materiale deteriorato;
- la pulizia degli spazi interni ed esterni e lo sgombero del materiale di risulta di tutte le forniture eseguite, di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti vari e la riconsegna degli ambienti per come affidati, ponendo rimedio agli eventuali guasti che dovessero essere procurati in fase di montaggio ed installazione;
- la fornitura di materiale, mano d'opera, accessori e mezzi d'opera occorrenti per gli allacciamenti impiantistici necessari (idrico-fognante, elettrico, gas, canali di espulsione aria per armadi ecc.), anche se non specificatamente indicati nelle specifiche tecniche, eseguiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti, a partire dai punti di derivazione più vicina sino a raggiungere tutte le attrezzature/arredi oggetto della fornitura che necessitano di allacci tecnologici (banconi, armadi, cappe e quant'altro), il tutto eseguito secondo la normativa vigente in materia; le prove di tenuta di tutte le reti impiantistiche realizzate, in conformità alle normative vigenti in materia, compreso il rilascio delle prescritte dichiarazioni di cui al D.M. n.37/2008 e s.m.i., nonché gli elaborati grafici "as built" degli impianti elettrici, gas, idrici e scarichi. La fornitura e posa in opera si intende pertanto comprensiva di tutti gli oneri, nessuno escluso per gli allacciamenti elettrici, idraulici, scarichi, gas tecnici e speciali, fluidi e tubi di aspirazione indipendentemente dalla loro posizione, tali da rendere perfettamente funzionanti degli arredi forniti senza che ciò costituisca un onere aggiuntivo per l'Amministrazione di questo Istituto.

- ogni prestazione in cantiere per la posa in opera con gli oneri relativi ad essa attinenti, comprese le eventuali opere di finitura;
- la consegna dei manuali d'uso ed ogni altra documentazione tecnica idonea per assicurare il corretto funzionamento degli arredi;
- **il ritiro e lo smaltimento dell'usato, è presente nella sezione "luoghi di consegna";**
- l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza;
- l'osservanza delle norme in vigore in merito all'assunzione ed alla retribuzione della manodopera e le vigenti leggi in materia assicurativa e previdenziale.

RITIRO DELL'USATO

1. Ove previsto nelle presenti condizioni di contratto, il ritiro di Apparecchiatura Elettrica Elettronica (AEE) usata a fronte della consegna di AEE nuova, viene definita uno contro uno RAEE.
2. Ai fini della responsabilità estesa del produttore (art.8, art 14 2008/98 CE), il ritiro dell'usato e la gestione del rifiuto durante l'intero ciclo vita, compresi i costi di tale gestione, sono a carico del produttore dell'AEE (art 178 bis D. lgs 152/06)
3. Il ritiro dovrà essere effettuato a carico del Produttore/distributore in una delle seguenti modalità:
 - In caso di riutilizzo ex art. 178 bis D. lgs 152/06, con documento di trasporto dal luogo di ritiro alla sede del produttore e senza nessuna emissione di formulario da parte dell'Istituto medesimo, provvedendo il produttore, conseguiti gli obiettivi minimi di recupero e di riciclaggio, al successivo smaltimento in assoluta autonomia
 - con le modalità semplificate previste dall'art. 6, co. 1-bis, del D. Lgs. n. 151/2005 e dal D. Lgs. n. 49/2014, utilizzando documento semplificato di trasporto dei RAEE conforme al modello di cui al D.M. n. 65/2010.
 - Con Formulario rifiuti (responsabilità estesa). Con questa modalità occorre che una ricevuta del FIR timbrato dall'impianto di trattamento sia consegnata anche all' IZSPLVA (188 comma1 152/2006). Si precisa che l'Istituto NON è il produttore come definito dal D. lgs 49/2014 di conseguenza non saranno accettati documenti (FIR) che lo indichino come tale.

COLLAUDO

Come previsto nel Capitolato tecnico, gli arredi dovranno essere collaudati a cura e spese dell'affidatario, in presenza del Responsabile del Reparto di destinazione o di un suo delegato.

Il collaudo deve accertare che i beni corrispondano a quanto offerto nella documentazione di RDO e presentino i requisiti richiesti dal Disciplinare.

Il montaggio e le prove tecniche di funzionamento sono a carico dell'affidatario; al termine di tali operazioni, questi deve darne comunicazione all'Istituto.

Entro 10 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente, dovrà essere effettuato e verbalizzato il collaudo e la presa in consegna degli arredi: entrambe le operazioni dovranno svolgersi in presenza del personale utilizzatore e del collaudatore. La firma del verbale di collaudo da parte del personale del fornitore certifica che gli arredi sono utilizzabili in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e ne consente formalmente l'utilizzo.

Sino al collaudo e alla presa in consegna, gli arredi rimangono di proprietà del fornitore e l'Istituto non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili.

L'Istituto, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltretutto a richiedere modifiche all'installazione ed alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto ed ordinato ed alle normative vigenti. Il soggetto affidatario dovrà fornire a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che pur tuttavia risultassero necessarie per garantire il funzionamento di tutti gli arredi o di sottoparti.

Il verbale di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso, dovrà contenere la descrizione dettagliata degli arredi messi a disposizione, essere redatto e firmato dal soggetto affidatario e controfirmato dal Responsabile della struttura interessata a testimonianza dell'effettuazione delle verifiche di competenza.

Il verbale medesimo dovrà essere redatto in tre copie, di cui due saranno consegnate all'incaricato dell'Istituto.

Il collaudo si considera positivamente accettato alla data in cui le prescrizioni dell'Istituto sono state eseguite dall'affidatario ed in cui i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna; se, per esempio, il soggetto affidatario consegna in data successiva al collaudo la traduzione in italiano dei manuali e/o alcuni accessori, componenti o materiali indispensabili o previsti in fornitura, la data valida per il conteggio della garanzia e dei pagamenti è quella alla quale i funzionari collaudatori, appositamente convocati, accertano la presenza e la conformità dell'ultima consegna.

Ogni costo derivante dalle operazioni di prove tecniche di funzionamento e collaudo è a carico dell'affidatario (mano d'opera del tecnico specializzato, set iniziale di funzionamento, uso delle apparecchiature di simulazione e misura, ecc.). Per forniture di limitata tecnologia e/o costo, le verbalizzazioni delle prove di funzionamento e del collaudo possono essere contestuali; per arredi di particolare complessità deve decorrere il tempo necessario affinché il personale, adeguatamente istruito sull'uso, sia in grado di verificarne il funzionamento.

Non sono previste forme di pagamento o collaudo parziali nel caso in cui l'affidatario non sia in grado di consegnare una parte di quanto offerto ed ordinato e richieda il superamento del collaudo ed il pagamento della quota relativa alla parte consegnata e collaudabile.

GARANZIA

Il materiale fornito deve essere privo di difetti dovuti a errata progettazione o cattiva esecuzione od a vizi dei materiali impiegati e deve possedere tutti i requisiti richiesti dall'Istituto e/o indicati dall'Impresa nella sua documentazione.

Per il periodo di **24 mesi** dalla data del positivo collaudo, gli arredi dovranno essere coperti da **garanzia full inclusive** presso il nostro presidio e senza alcuna spesa a carico dell'Istituto mediante assistenza diretta del personale del fornitore.

Sono da ritenersi incluse le parti di ricambio sostituite durante gli interventi effettuati in garanzia, per le quali il fornitore utilizzerà prodotti originali nuovi.

Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati con assistenza diretta del personale del costruttore e devono essere comunicati al Responsabile del Laboratorio utilizzatore.

L'Impresa ha l'obbligo di rilasciare al cliente **copia cartacea del report finale di avvenuta manutenzione.**

Dalla garanzia sono espressamente esclusi:

- ✓ gli interventi che si rendessero necessari in seguito al verificarsi di eventi straordinari (ad es. incendio, furto, terremoto, alluvione, crollo, guerre ed insurrezioni, catastrofi, etc.);
- ✓ gli interventi che si dovessero rendere necessari a causa di uso improprio, abuso, dolo, colpa e manomissione da parte degli utilizzatori degli strumenti o da terze parti opportunamente comprovati dall'affidatario. Ove emergesse l'opportunità di interventi relativi alle esclusioni sopra citate, a seguito di valutazione, caso per caso, in contraddittorio con l'Istituto, il costo degli stessi sarà fatturato separatamente, previo regolare ordinativo dell'Istituto.

Nel caso in cui, durante la garanzia, vizi di materiali o deficienze di progettazione o di esecuzione determinino l'indisponibilità del bene o di parte di esso, **l'Impresa dovrà intervenire entro il tempo massimo di 3 giorni dall'apertura della chiamata**, con espressa esclusione delle giornate di sabato, domenica ed altre festività infrasettimanali, senza soluzione di continuità nel periodo estivo.

Il tempo di fermo del sistema ha pertanto convenzionalmente inizio 3 giorni lavorativi dopo la chiamata dell'impresa, anche a mezzo telefono, e fine con il ripristino della piena funzionalità del sistema. In relazione all'ammontare dei giorni di fermo durante il periodo di garanzia, si applica una penalità dallo 0,2% (zero virgola due percento) al 4% (quattro per cento) del costo del noleggio dell'apparecchiatura, secondo la gravità e le circostanze del fermo.

OBBLIGO DI CONDOTTA DAL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa si impegna a far rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* – a tutti i propri collaboratori o consulenti a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.

In caso di violazione di tali obblighi l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.), senza che la ditta possa sollevare obiezioni.

CONVENZIONE CONSIP

Qualora Consip S.p.a. avesse attivato, successivamente all'affidamento e prima della stipula del contratto una convenzione relativa alla medesima fornitura, i prezzi e/o le condizioni contrattuali ai quali è stata affidata la procedura in oggetto saranno confrontati con quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip S.p.a. Nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte dalla convenzione in parola risultassero più convenienti di quelle offerte dall'affidatario, verrà richiesto a quest'ultimo di adeguarli a quelli risultanti dalla Convenzione; nell'ipotesi in cui l'affidatario non provvedesse all'adeguamento il responsabile del procedimento procederà alla revoca dell'affidamento, a norma dell'articolo 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

PAGAMENTI

Il pagamento per prestazione o fornitura regolarmente eseguita avverrà, a mezzo bonifico bancario, a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, o, se questa è anteriore, dalla data di accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Qualora il soggetto affidatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

In nessun caso il ritardo nei pagamenti darà diritto al fornitore di richiedere la risoluzione del rapporto o di sospendere l'esecuzione.

ORARI DI CONSEGNA

- Dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo accordo telefonico con la Responsabile.
- Presso il Laboratorio Controllo Alimenti della Sede di Torino, Via Paganini n. 25 – Palazzina "E" piano secondo, Responsabile Dott.ssa Lucia Decastelli 011/2686240-303-335-466mobile 3482235652.

Ritiro usato: presso il Laboratorio Microbiologia Comparativa Specialistica della sede Via Paganini n. 25 – Palazzina "E" piano secondo, n. 1 cappa a flusso laminare chimico-biologica – identificativo

CL07BCA- numero cespite 10846 – MARCA Emont – modello BIO VE 120 PLUS (è presente il montacarichi dimensioni porta d'ingresso mt. 1.x1,99 – interno mt. 1,67x1,40 – altezza mt. 2)

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente richiesta di preventivo è IZSTO. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali. In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di affidamento, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché venga valutata l'ammissibilità del preventivo presentato e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Amministrazione appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione alla procedura. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa (art. 13 del Regolamento UE 2016/679).

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679. In particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al **DPO** all'indirizzo **DPO@izsto.it**.

Il concorrente è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D. Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Si approvano le condizioni particolari di contratto ed il Capitolato generale d'oneri per la fornitura di beni e servizi per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d Aosta ed./rev. 3.0, nonché specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, i seguenti articoli del Capitolato generale:

art. 13 - durata

art. 18 – condotta da parte dell'affidatario

art. 19 – periodo di prova – collaudo ed accettazione

art. 20 - forniture rifiutate all'accettazione o al collaudo

art. 21 – fatturazione pagamento: modalità

art. 22 - sospensione dei pagamenti

art. 23 - motivi per applicazione di penalità

art. 24 - penalità

art. 25 – procedimento relativo all'applicazione di penalità

art. 26 - recesso e risoluzione del contratto - clausola risolutiva espressa (art. 1456 cod. civ.)

art. 27 - effetti della risoluzione: esecuzione in danno

art. 28 - trasferimento di proprietà dei beni e rischi

art. 31 - tracciabilità dei flussi finanziari ulteriori clausole risolutive espresse

art. 32 - foro competente

Art. 33 - Clausola di trasparenza

Il Rappresentante legale dell'Impresa (firma digitale)

SCHEMA TECNICA ATTREZZATURA/ARREDO

MOD.N.	40IZ031	EDIZ./REV.	2.0	GESTIONE TECNOLOGIE
PGS N°	20IZ117	CODICE SCHEMA: CAP BICH 1		Ediz./Rev. 00.00

DENOMINAZIONE APPARECCHIATURA / ARREDO

CAPPA DI SICUREZZA BIOLOGICA DI CLASSE II (BIOHAZARD) A FILTRAZIONE CHIMICA

SCOPO E CAMPO DI UTILIZZO

MANIPOLAZIONE DI MATERIALE CHIMICO TOSSICO E BIOLOGICO A MEDIO RISCHIO (GRUPPI 2-3)

CASA COSTRUTTRICE: _____

MODELLO OFFERTO: _____

VS. CODICE: _____

Specifiche minime richieste	Specifiche tecniche offerte
1. Cappa a flusso laminare verticale a contaminazione controllata di almeno classe 5 secondo ISO 14644-1	
2. Struttura portante e base d'appoggio a pavimento in lamiera di acciaio, con verniciatura a polvere epossidica resistente ai più comuni disinfettanti, fondo anticorrosione	
3. Schermo frontale in cristallo multistrato antisfondamento, a sali-scendi motorizzato con chiusura ermetica per la fumigazione della cabina e con automatismo di posizionamento al corretto livello di lavoro	
4. Parete di fondo in acciaio inox AISI 304/316	
5. Piano di lavoro diviso in settori con angoli arrotondati e superficie piena in acciaio inox AISI 304/316 facilmente estraibili e sterilizzabili in autoclave	
6. Vasca raccolta liquidi in acciaio AISI 304/316 con angoli arrotondati sottostante il piano di lavoro	
7. Supporto ergonomico per avambraccio posizionato in modo che le braccia dell'operatore non ostruiscano le prese d'aria	
8. Sistema filtrante per particolato composto filtri assoluti tipo HEPA H14 conforme alla EN 1822 di facile sostituzione	
9. Efficienza filtro HEPA $\geq 99,995\%$ su particelle da $0,3 \mu\text{m}$	
10. Ricircolo aria : 70% ricircolata e 30% espulsa previa filtrazione assoluta	

11. Sistema di filtrazione supplementare, a carboni attivi, dell'aria in espulsione (vapori di reagenti organici o inorganici)	
12. Canalizzazione verso l'esterno del locale dell'aria in espulsione, progettata in modo da non creare cali di efficienza del flusso laminare all'interno della cabina	
13. Velocità dell'aria $\geq 0,4$ m/sec	
14. Area di lavoro illuminata da lampade a luce fluorescente con intensità > 900 lux	
15. Lampada UV con funzionamento programmabile tramite timer conta ore di utilizzo e impostabile con autospegnimento a fine ciclo	
16. Pannello comandi esterno con display e tastiera di controllo parametri a membrana	
17. Conta ore di funzionamento per il monitoraggio del lavoro dei filtri	
18. Allarmi acustici e visivi per anomalie di funzionamento	
19. Regolazione automatica della velocità del flusso laminare e della barriera d'aria frontale	
20. Visualizzazione continua velocità di flusso laminare e di portata d'aria espulsa	
21. Presa elettrica di servizio con grado di protezione 4A IP55 e rubinetto gas con elettrovalvola di sicurezza	
22. Rumorosità < 60 dB	
23. Alimentazione 220-230V - 50-60Hz	
24. Dichiarazione di conformità CE	
25. Certificazione di conformità alla normativa internazionale EN 12469	
26. Conformità alle norme di sicurezza vigenti	
27. Manuale di utilizzo e manutenzione in italiano (o traduzione allegata)	

<p>28. Installazione e collaudo a cura e spesa della Ditta fornitrice, eseguito presso il nostro presidio con presenza di personale tecnico della stessa (escluse eventuali opere murarie)</p>	
--	--

<p>29. Garanzia full-inclusive presso il nostro presidio per 24 mesi dalla data del positivo collaudo comprensiva di una visita annuale di manutenzione preventiva (attraverso assistenza diretta con personale del costruttore). La manutenzione preventiva dovrà prevedere visite programmabili dal cliente con almeno 48 ore di preavviso e dovrà comprendere tutti i controlli, previsti dal manuale di utilizzo, atti a garantire lo stato di funzionalità e sicurezza dell'apparecchiatura</p>	
---	--

Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta**

Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi
specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(artt. 26, commi 3 e 5, e 28 D.Lgs. n. 81/2008)

PARTE PRIMA

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Procedura di affidamento RDO: 2716096

Allegato all'ordine n. _____

Contraente:

Oggetto: Fornitura e ritiro di n. 1 cappa di sicurezza biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, della
Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

TIPOLOGIA PRODUTTIVA SVOLTA NELLE ZONE OGGETTO DEI LAVORI:

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI	ATTIVITÀ
<i>Ad oggi nessuna, verificare prima dell'intervento con i responsabili di struttura</i>	

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

OGGETTO DEL CONTRATTO

FORNITURA E INSTALLAZIONE DI: CAPPA CHIMICA-BIOLOGICA

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

CONSEGNA, INSTALLAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO

Consegna disimballo e posizionamento della cappa: Ditta _____

Si richiamano le informazioni, le prescrizioni e l'elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, pubblicate sul sito internet dell'Istituto e da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente documento.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a visionare le note informative "Informazioni ai concorrenti" reperibili sul profilo committente all'indirizzo: <http://www.izsto.it/index.php/amministrazione-14157/bandi>

Nell'appalto di cui sopra sono stati individuati i seguenti possibili fattori di rischio specifico da interferenza:

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Fisici: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rischio basso - Collisione fra mezzi, fra mezzi e persone, fra personale dell'impresa aggiudicataria delle operazioni di facchinaggio e il personale dipendente dell'Istituto, dipendente di altre imprese, utenza. - Rischio di urti con superfici vetrate non di sicurezza. - Urti con materiali taglienti da laboratorio (bisturi, vetreria, ecc.).	- Gli automezzi devono muoversi a passo d'uomo nelle aree di pertinenza dell'Istituto. La zona di sosta dei mezzi deve essere concordata con il responsabile dell'esecuzione del contratto. - Nel corso delle manovre in retromarcia dei mezzi furgonati, se assente il segnalatore acustico, la manovra dovrà essere assistita da una persona a terra. - Porre attenzione alle superfici vetrate delle porte e finestre, arredi, vetreria di laboratorio, ecc.
Rischi chimici: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rischio medio basso - Per la ditta di facchinaggio, possibili contatti accidentali con sostanze chimiche.	- Al momento dell'esecuzione dei lavori di consegna della strumentazione, nelle aree interessate al trasporto e alla sistemazione del materiale, non saranno in uso sostanze chimiche pericolose compresi gli agenti cancerogeni e mutageni. - Le zone del laboratorio oggetto dell'installazione della cappa, devono essere bonificate dal personale IZS. - Gli interventi all'interno di zone (laboratori) con possibile contaminazione da agenti chimici pericolosi, saranno concordati con i referenti dei laboratori stessi, con eventuale programmazione della sospensione delle attività di laboratorio dove possibile e se necessaria.

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
<p>Rischi Biologici:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Rischio medio alto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coronavirus - Possibile presenza di agenti biologici derivanti dai campioni analitici 	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale dell'Istituto opera indossando mascherina di protezione delle vie respiratorie; analogamente il personale dell'impresa dovrà indossare, anche durante le fasi lavorative che non richiedono specifiche protezioni, mascherine di protezione. - Durante le fasi di montaggio e collaudo della cappa è prevedibile che non sia rispettata la distanza di sicurezza tra i presenti, pertanto è obbligatorio per tutti indossare correttamente la mascherina di protezione dal rischio di trasmissione dell'infezione COVID-19, garantire adeguato ricambio dell'aria nell'ambiente e disporre, a cura dei referenti del laboratorio, di una soluzione idroalcolica per la decontaminazione delle mani. - All'ingresso in istituto, singolarmente e per ogni ingresso giornaliero, i lavoratori delle imprese esecutrici dovranno auto dichiarare il loro stato di salute rispetto all'epidemia da coronavirus (mediante applicativo compilabile su smart phone e accessibile mediante QR code presente all'ingresso di Via Bologna, 148) e misurare la temperatura corporea in uno dei due termoscanner presenti in Istituto. - Dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni in materia di contenimento dei contagi da COVID 19 (vedi pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichiarazione-COVID-19.pdf) - Presenza di servizi igienici dedicati ai lavoratori di ditte esterne. - L'intervento di consegna ed installazione della cappa biologica avverrà nel laboratorio di Controllo Alimenti. - Lo smantellamento e l'allontanamento della cappa esistente potrà comportare il rischio di contatto con superfici contaminate da agenti biologici pericolosi e per i quali il personale IZS non è riuscito a bonificare in quanto su superfici poco accessibili (in particolare filtri e sistema di ventilazione).
<p>Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.):</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Rischio Medio basso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inciampo, cadute materiale - Movimentazione dei carichi - Caduta carichi pesanti 	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale IZS provvederà a liberare l'area oggetto di intervento dai beni mobili e attrezzature di laboratorio non pertinenti. - Tutte le vie di fuga e le aree in prossimità di uscite di emergenza e mezzi di protezione antincendio dovranno essere sempre tenute libere. - Tutti i materiali di risulta e da smaltire (imballaggi) dovranno essere raccolti a mano a mano che si generano (impresa di facchinaggio); il loro allontanamento dal laboratorio è a carico dell'IZSTO, l'importante che siano raccolti e confezionati. - Gli imballaggi possono costituire un rischio d'inciampo - devono essere pertanto raccolti immediatamente e non lasciati a terra. - Il trasporto della cappa dismessa potrà avvenire per mezzo del montacarichi a condizione che l'apparecchiatura sia smontata in parti accessibili alla cabina del montacarichi stesso. - La cappa sarà installata al piano 2° della palazzina E,

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
		<p>dove è presente un montacarichi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante il trasporto dei materiali ingombranti e pesanti, la ditta dovrà operare mediante almeno due lavoratori. - Le aree di transito (corridoi) devono essere mantenute sgombre durante il transito delle attrezzature da movimentare. - Nella dichiarazione di avvenuto sopralluogo la ditta dovrà indicare con quale modalità e mezzo raggiungerà il laboratorio per la consegna e l'installazione della cappa. - Durante le movimentazioni di parti ingombranti e pesanti delle cappe (vecchia e nuova), devono essere presenti unicamente i lavoratori addetti e incaricati dalla ditta appaltatrice; gli operatori IZS devono mantenersi a distanza di sicurezza e non intervenire direttamente nelle fasi di trasporto e posizionamento/montaggio o smontaggio delle cappe.
<p>Rischi cancerogeni/mutageni:</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Rischio Basso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possibili contatti accidentali con sostanze chimiche CM 	<ul style="list-style-type: none"> - Al momento dell'esecuzione delle attività previste dal capitolato di appalto, non saranno in uso agenti cancerogeni e mutageni.
<p>Rischi organizzativi e di mansione:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Rischio Basso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interferenze Istituto – Impresa - Interferenze tra Imprese appaltatrici di servizi vari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Al fine di procedere in sicurezza e ridurre le interferenze tra il personale dell'Istituto e delle imprese coinvolte, occorre informare il referente aziendale dell'appalto e/o del laboratorio ogni qualvolta venissero a crearsi situazioni pericolose o rischiose non previste nel presente documento; stesso comportamento dovrà essere tenuto dai referenti IZSTO nei confronti delle ditte esterne. - L'impresa di facchinaggio dovrà lasciare l'apparecchiatura e il locale destinato ad accoglierla in condizioni di sicurezza (scollegamento elettrico, ordine e pulizia degli spazi e arredi, stabilità dei carichi, ecc.)
<p>Rischi Ambientali, Elettrici Incendio/Esplosione:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Rischio Basso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di gas e solventi infiammabili e di materiale cartaceo. - Impianti elettrici 	<ul style="list-style-type: none"> - In tutte le sedi dell'Istituto è VIETATO FUMARE, fatte salve le aree predisposte allo scopo. - In alcune aree, in particolari laboratori chimici, possono essere presenti agenti chimici e materiali in grado di favorire un incendio – l'uso di fiamme libere e di attrezzature che emettono scintille e, di norma, VIETATO. - L'uso di fiamme libere o di attrezzature che producono scintille deve essere esplicitamente autorizzato dal referente del laboratorio dove avverrà l'installazione d'apparecchiatura. - Le prolunghe elettriche non devono costituire rischio d'inciampo. - L'impianto elettrico rispetta i requisiti dettati dalle norme, nondimeno, il contatto diretto con parti in tensione è sempre possibile (verificare sempre l'integrità dei componenti l'impianto elettrico prima del loro uso).

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
<input checked="" type="checkbox"/> Altro:	Rischio Basso - Emergenza ed evacuazione	- I lavoratori delle ditte esterne dovranno prendere visione del piano di evacuazione previsto e sintetizzato nelle planimetrie presenti nell'edificio oggetto dell'appalto, al fine di essere informati sulle procedure/vie di esodo in caso di emergenza ed attenersi alle disposizioni degli addetti all'emergenza. - In istituto sono presenti gli incaricati di primo soccorso. Presso la sede oggetto dell'appalto è altresì presente un DAE con personale addestrato.

Costi per la sicurezza derivanti dalla valutazione dei rischi interferenziali (RUP – SPP)

Nessuno

Conclusione (SPP)

Sulla base di quanto sopra riportato:

- sussistono rischi di interferenza come sopra descritti ed i relativi costi per la sicurezza sono quantificati in € _____
- sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative a costo zero.
- non sussistono rischi di interferenza e dunque i relativi costi per la sicurezza sono pari ad € 0,00

Il presente documento è redatto sulla base delle informazioni fornite dal Servizio competente e fa riferimento, ovviamente, a condizioni non ancora in essere. Nella redazione dello stesso è stata posta la massima cura ed attenzione; ciò nonostante non può essere esclusa una sua variazione in caso di mutazioni normative anche di solo livello interpretativo o a seguito di variazioni oggettive delle condizioni descritte.

Torino, li _____

Il datore di lavoro delegato: Dott.ssa Lucia Decastelli _____

Il Responsabile SPP: Dott. Ugo Moratti _____

Il RUP: Sig.ra Maria Chieppa _____

Per l'Impresa: _____

(timbro e firma leggibile)

Luogo e data: _____

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

PARTE SECONDA
(da compilare a cura dell'aggiudicatario)

Il sottoscritto,

_____ , nato a _____ , il _____

Cognome e nome, per esteso e leggibile

in qualità di _____

(Titolarità a rappresentare la ditta (titolare, legale rappresentante, procuratore etc...))

e quindi di legale rappresentante della ditta _____

Denominazione completa della Ditta

con sede legale in _____ cap _____

Via _____ n. _____

Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____ C.F. _____ P.Iva _____

in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008, con riferimento all'appalto ed alle misure illustrate nella prima parte del presente documento

DICHIARA

- di aver preso visione della parte prima del presente DUVRI, parte integrante e sostanziale del presente documento;
- di aver preso visione sul sito internet dell'Istituto delle informazioni, delle prescrizioni e dell'elenco delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente documento;
- che in data odierna ha effettuato la valutazione dei rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro o che in esso saranno immessi dall'attività da svolgersi, al fine dell'adozione delle misure per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008;
- che sarà coinvolto nell'esecuzione del contratto solo il personale qui riportato:

ADDETTI AL SERVIZIO	CODICE FISCALE	RUOLO/FUNZIONE

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

**INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI, ULTERIORI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA
ADOTTARSI DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Nello svolgimento dell'appalto, a seguito dei rischi individuati:

- non sono necessarie ulteriori misure a tutela della sicurezza;
- sono necessarie le seguenti ulteriori misure per ridurre i sottoindicati rischi derivanti da interferenza:

PRESENZA RISCHI DA INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi Fisici: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi chimici: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi Biologici: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.): <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

Rischi cancerogeni/mutageni: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi organizzativi e di mansione: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Rischi Ambientali, Incendio/Esplosione: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
<input type="checkbox"/> Altro:		

con i conseguenti, ulteriori costi per la sicurezza derivanti dalla valutazione dei rischi interferenziali

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opererà la propria azienda e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- di ritenere sufficienti le misure da adottarsi per eliminare le interferenze individuate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel seguente documento.

**Documento unico di individuazione e valutazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze
(art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

Si impegna inoltre formalmente a contattare il Datore di Lavoro ed il Responsabile SPP dell'Istituto qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Luogo e data: _____

Firma _____

Il datore di lavoro delegato: Dott.ssa Lucia Decastelli _____

Il Responsabile SPP: Dott. Ugo Moratti _____

Il RUP: Sig.ra Maria Chieppa _____

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
Via Bologna, 148
10154 Torino

Affidamento diretto art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura di n. 1 cappa chimica-biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il sottoscritto nato a il

rende la presente dichiarazione in qualità di *(titolo del dichiarante)* e quindi di legale rappresentante dell'impresa *(denominazione e ragione sociale)*

giusta procura n. del notaio di
(nel caso di dichiarazione resa da procuratore, dovrà essere allegata copia della procura con validità alla data di sottoscrizione del presente documento).

DICHIARA

- a) di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy contenuta nelle Condizioni particolari di RDO nonché l'informativa pubblicata sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/informazioni-sul-trattamento-dei-dati-personali.pdf>, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE - 2016/679, secondo i quali i dati riportati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di affidamento diretto, di adozione delle necessarie misure precontrattuali e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D. Lgs. n. 50/2016. I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90;
- b) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- c) dichiara remunerativo il preventivo presentato giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione del proprio preventivo;
- d) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di RDO;
- e) dichiara che la cappa offerta rispetta integralmente tutte le specifiche minime di cui alla scheda tecnica attrezzatura/arredo;
- f) dichiara di aver verificato l' idoneità, nei luoghi di installazione, delle condizioni che consentono il trasporto, l'installazione e il collaudo della cappa;
- g) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n. 42 del 24 gennaio 2018, reperibile all'indirizzo <http://www.izsto.it/index.php/istituto/196-trasparenza/2000-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

RDO N. 2716096
FACSIMILE DICHAZIONI INTEGRATIVE

- h) per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, si indica l'indirizzo Pec _____ oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica _____ ;

Ulteriore indirizzo PEC per la ricezione degli ordinativi di fornitura (*se diverso dal precedente*)

- i) **Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- j) **(eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)** che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/72 e comunicherà all'Istituto, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- k) **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267**
Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, co. 6, R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- l) di aver preso visione del Capitolato Generale dell'Istituto, ed. rev. 3/0, reperibile all'indirizzo http://www.izsto.it/images/CAPITOLATO_GENERALE_3_0.pdf
- m) di aver preso visione del *Documento Informazioni, prescrizioni ed elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del PLVDA*, pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo http://www.izsto.it/images/DVR_07_16.pdf, nonché del documento *Informativa inerente le misure per il contenimento del rischio di infezioni da virus SARS-CoV-2*, pubblicato sul sito web dell'Istituto al seguente indirizzo <http://trasparenza.izsto.it/wp-content/uploads/Informativa-ditte-esterne-e-autodichioarazione-COVID-19.pdf>, e pertanto di aver predisposto il preventivo tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- n) di impegnarsi a garantire a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperative, anche a favore dei soci) condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località ove si svolge l'appalto, indicando il contratto collettivo applicato in relazione al settore merceologico di riferimento;
- o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituto le eventuali modificazioni agli stati o fatti indicati nella dichiarazione;
- p) **(eventuale, in caso il soggetto presenti cauzione provvisoria in misura ridotta)** di essere in possesso delle seguenti certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016, _____, che si allegano in copia, che consentono la riduzione della cauzione;
- q) di impegnarsi a collaborare con il Direttore dell'esecuzione del contratto designato dall'Istituto al fine di agevolare l'esecuzione dell'appalto;
- r) di possedere l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro,

RDO N. 2716096
FACSIMILE DICHAZIONI INTEGRATIVE

macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di appalto da realizzare e di impegnarsi ad esibire, su richiesta del Committente, la documentazione di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, nonché di essere a completa conoscenza di tutte le prescrizioni, provvedimenti, norme vigenti che disciplinano il contratto oggetto della procedura;

- s) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3 del DPR 16.4.2013 n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- t) di impegnarsi ad assumere, in caso di aggiudicazione, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali;
- u) di impegnarsi a comunicare, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010, gli estremi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- v) per quanto riguarda l'accesso alla documentazione trasmessa:
 - di autorizzare l'accesso in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - di non autorizzare l'accesso e a tal fine allega motivazione espressa al diniego con relativa comprova e precisa indicazione delle parti dell'offerta per le quali si nega l'accesso;

Si indicano di seguito gli indirizzi, comprensivi di numeri telefonici e telefax degli uffici di competenza:

- Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:
- numero dipendenti: totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto: di cui dipendenti
dati della competente Agenzia delle Entrate: **Sede competente** **Indirizzo (con telefono, fax e PEC)**
- dati del competente Ufficio provinciale per l'accertamento dell'ottemperanza alla legge sul diritto al lavoro dei disabili (l. n. 68/1999): **Sede competente**

Data	Per l'Impresa IL DICHIARANTE <hr/>
------	---------------------------------------

Oggetto: attestazione di avvenuto sopralluogo per partecipazione ad Affidamento diretto art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura di n. 1 cappa chimica-biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____, C.I. n. _____ rilasciata a

il _____,

dichiara di aver proceduto in data odierna al sopralluogo necessario per la partecipazione alla procedura di cui all'oggetto per di n. 1 cappa chimica-biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

in qualità di

- Legale Rappresentante
- soggetto che ricopre nell'impresa la seguente carica sociale
- Direttore tecnico
- Dipendente munito di delega in originale del Legale rappresentante o del soggetto dotato del potere di impegnare l'impresa

dell'Impresa

con sede in via n.

C.F. P. IVA

e-mail

Il sopralluogo è stato effettuato in data _____

Per l'Impresa Timbro e Firma

Per l'Istituto

La presente dichiarazione deve essere allegata alla documentazione di gara.

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Via Bologna, 148 – 10154 Torino - Tel. 011/26.86.1 - Fax 011/2487770

VERBALE DI AFFIDAMENTO- RDO N. 2716096

Iniziativa del MEPA CONSIP - "BENI /RICERCA RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA"

Procedura per affidamento diretto art. 1 co. 2 lett. a) D.L. 76/2020 per la fornitura e ritiro usato di n. 1 cappa chimica-biologica per il Laboratorio Controllo Alimenti, della Sede di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

CPV: 39141500-7 (CAPPE/CABINE DI SICUREZZA OPZIONE E ACCESSORI)

CIG: Z292FD0013 - importo complessivo presunto € 10.000,00 oltre IVA

Ditte partecipanti:

Lotto unico:

BIOAIR Spa – idonea - € 8.186,17 oltre IVA (€ 9.987,13 IVA inclusa)

CARLO ERBA REAGENTS – idonea - € 10.182,96 oltre IVA – (€ 12.423,21 IVA inclusa).

Ditta aggiudicataria: BIOAIR Spa - € 8.186,17 oltre IVA (€ 9.987,13 IVA inclusa).

Responsabile del Procedimento: Maria Chieppa (tel. 011/2686277 – tfx. 011/0469194).

Torino, lì 22/01/2021

IL DIRETTORE DELLA S.C.
ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE
(Dott. Massimo Vicario)

